

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 614

Alienazione area edificata in agro del comune di Nardò, foglio 18, particella n.338, ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., in favore della Sig.ra Saccomandi Gabriella.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Provinciale di Lecce - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue il vice Presidente:

- con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9 è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. n. 32/1977 e con L.R. n. 18/97 le funzioni di "Riforma Fondiaria" già dallo stesso Ente esercitate sono state attribuite alla diretta competenza regionale;
- con Legge Regionale n. 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

PREMESSO CHE:

- il terreno censito nell'Agro del Comune di Nardò al foglio 18, particella n. 338, di mq. 320,00 è nella disponibilità legale della Regione Puglia;
- su tale terreno la Sig.ra Saccomandi Gabriella ha realizzato un fabbricato regolarmente denunciato in data 13/08/1985, con Prot. 110829, all'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce, ora Agenzia delle Entrate-Territorio;
- per tale fabbricato è stata prodotta, da parte della suddetta signora, domanda di condono edilizio (L. 47/85), assunta ai Comune di Nardò in data 24/10/1985 con Prot. 23184, a seguito della quale è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria n. 1297 del 18/04/1994;
- la Sig.ra Saccomandi Gabriella ha presentato all'Ufficio Provinciale del Servizio Riforma Fondiaria di Lecce, in data 16/11/2000, istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, edificato dalla medesima;

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria svolta dalla Struttura ex Riforma Fondiaria di Lecce della Sezione Demanio e Patrimonio, in virtù della L.R. 27.05.2016 n.8, di modifica della L.R. n. 15/15, detto immobile è alienabile in favore dell'attuale detentrica Sig.ra Saccomandi Gabriella, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 13, commi 3 e 5, della L.R. n. 20 del 30/06/1999 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE:

- l'Agenzia del Territorio - Ufficio Prov.le di Lecce, con propria *Relazione di Stima*, Prot. n. 3495 del 21/03/2013, ha comunicato il valore di mercato delle unità immobiliare richiesta in acquisto in complessivi €. 18.300,00 (diciottomilatrecento/00);
- il Servizio Riforma Fondiaria-Struttura di Lecce ha quantificato il prezzo complessivo di vendita dell'immobile in €. **31.489,35** (trentunomilaquattrocentoottantanove/35), costituito dal valore di stima per un importo di €. 18.300,00, dai canoni concessori per un importo di €. 12.543,35, spese d'istruttoria per un importo di € 100,00, costo della stima dell'Agenzia delle Entrate per un importo di € 546,00;
- con nota prot. n.14343 del 21/11/2011 l'ex Servizio Riforma Fondiaria ha comunicato, alla sig.ra Saccomandi Gabriella, la richiesta di formale accettazione del prezzo di vendita previo versamento di un acconto su detto prezzo;

VISTO CHE:

- con nota Prot. n. AOO_113-3955 del 02/04/2013 la Struttura Prov.le R.F. di Lecce ha comunicato il prezzo, così come quantificato alla Sig.ra Saccomandi Gabriella per l'accettazione;
- la stessa con lettera del 14/08/2013, agli atti d'ufficio con Prot. 9923 di pari data, ha formalmente accettato

il prezzo di vendita, facendo, poi, pervenire la ricevuta di versamento di € 3.148,94, pari al 10% del prezzo, effettuata su un bonifico bancario n. CRO 45952228009, del 4/09/2013 sul c/c n. 16723702 intestato a regione Puglia-Direzione provinciale Riforma Fondiaria di Bari-Servizio Tesoreria-codice IBAN IT4920760104 0000 0001 6723 702;

- la restante somma di € 28.340,41 (ventottomilatrecentoquaranta/41) verrà corrisposta dalla sig.ra Gabriella Saccomandi, prima della stipula dell'atto di vendita, in un'unica soluzione;

EVIDENZIATO CHE:

- Non si è provveduto all'aggiornamento del prezzo in quanto lo stesso deve ritenersi cristallizzato alla data di accettazione e versamento dell'acconto;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione del terreno sito in agro di Nardò (LE) loc. Santa Chiara come sopra identificato con il foglio 18 p.lla 338, di mq 320,00, a favore della signora Saccomandi Gabriella, ricorrendo le condizioni di cui innanzi al prezzo complessivo di **€ 31.489,35**;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;
- con successivo Atto Dirigenziale verrà effettuato l'accertamento di entrata;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. lgs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e dell'art. 13 della Legge regionale n. 20/1999 e s.m.i., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR nonché dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;

- **di dichiarare**, alienabile ai sensi dell'art. 13, comma 3 e 5, della Legge Regionale 30 giugno 1999, n.20 s.m.i.;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 16 della L.R. n.20/99, la vendita dell'area edificata di proprietà regionale, situata in agro di Nardò località Santa Chiara, riportato in Catasto al Foglio 18 particella 338 di mq 320,00 In favore della signora Saccomandi Gabriella al prezzo complessivo di € **31.489,35**, al netto dell'acconto di € 3.148,94, già versato e accertato per cassa;
- **nominare** rappresentante regionale la dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo, nata in data 11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE